

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sulla programmazione dei lavori della Commissione 123

INTERROGAZIONE:

5-01997 Fogliardi: Destinazione delle risorse recuperate mediante il contrasto del fenomeno dei falsi invalidi 125

ALLEGATO (*Testo della risposta*) 128

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale recante decreto ministeriale per il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno 2010, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Atto n. 201. (*Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*) 125

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento. C. 2350, testo base, approvato in un testo unificato dal Senato, C. 625 Binetti, C. 784 Rossa, C. 1280 Farina Coscioni, C. 1597 Binetti, C. 1606 Pollastrini, C. 1764-bis Cota, C. 1840 Della Vedova, C. 1876 Aniello Formisano, C. 1968-bis Saltamartini, C. 2038 Buttiglione, C. 2124 Di Virgilio e C. 2595 Palagiano (*Rinvio del seguito dell'esame*) 127

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Martedì 20 aprile 2010. — Presidenza del vicepresidente Gero GRASSI.

La seduta comincia alle 13.25.

Sulla programmazione dei lavori della Commissione.

Gero GRASSI, *presidente*, comunica che, a seguito della riunione del 14 aprile 2010 dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, è stato predisposto il seguente programma dei lavori della Commissione:

PROGRAMMA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE PER IL PERIODO APRILE-GIUGNO 2010

APRILE 2010

Sede referente:

Seguito dei seguenti provvedimenti già iniziati:

Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento (seguito esame C. 2350, approvata in un testo unificato dal Senato, C. 625 Binetti, C. 784 Rossa, C. 1280 Farina Coscioni, C. 1597 Binetti, C. 1606 Pollastrini, C. 1764-bis Cota, C. 1840 Della Vedova, C. 1876

Aniello Formisano, C. 1968-bis Saltamartini, C. 2038 Buttiglione, C. 2124 Di Virgilio e C. 2595 Palagiano);

Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e altre disposizioni in materia di governo delle attività cliniche (C. 799 Angela Napoli, C. 1552 Di Virgilio e Palumbo C. 977-ter Livia Turco, C. 278 Farina Coscioni, C. 1942 Mura, C. 2146 Minardo, C. 2355 Di Pietro, C. 2529 Scandroglio e C. 2693 Zazzera);

Disposizioni sulle associazioni di tutela delle persone disabili (C. 1732 Porcu C. 3224 Pedoto);

Disposizioni per l'incremento dei trattamenti economici a favore degli invalidi civili (C. 1539 d'iniziativa popolare, C. 1612 Zazzera e C. 2119 Fugatti);

Misure per il riconoscimento dei diritti delle persone sordocieche (C. 2713 approvato, in un testo unificato, dalla 11^a Commissione permanente del Senato);

Disposizioni in materia di assistenza psichiatrica (C. 919 Marinello, C. 1423 Guzzanti, C. 1984 Barbieri, C. 2065 Ciccioli, C. 2831 Jannone, C. 2927 Picchi e Carlucci e C. 3038 Garagnani);

Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave prive del sostegno familiare (C. 2024 Livia Turco);

Modifica all'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 128/1969, in materia di competenze professionali nei servizi ospedalieri di anestesia e rianimazione (C. 797 Angela Napoli);

Istituzione di speciali unità di accoglienza permanente per l'assistenza dei pazienti cerebrolesi cronici (C. 412 Di Virgilio);

Istituzione del Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (C. 2008 Governo, C. 127 Bocciardo, C. 349 De Poli, C. 858 Pisicchio, C. 1197 Palomba; C. 1591 Veltroni, C. 1913 Iannaccone e C. 2199 Cosenza) (Commissioni riunite I e XII);

Norme in materia di riconoscimento e sostegno alle comunità giovanili (C. 1151 Catanoso e C. 2505) (Commissioni riunite I e XII);

Disposizioni in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo (C. 1172 Santelli e Ceccacci Rubino, C. 1319 Tortoli, C. 1236 Mancuso, C. 1370 Alessandri, C. 2359 Anna Teresa Formisano e Drago, C. 586 Compagnon, C. 1565 Mancuso, C. 1589 Livia Turco e Viola e C. 2343 Farinone);

Disposizioni in materia di raccolta e utilizzo del sangue cordonale (seguito esame C. 361 Volontè, C. 548 Bertolini, C. 961 Colucci e C. 1214 Di Virgilio e C. 2040 Mosella – rel. Stagno d'Alcontres);

Disposizioni concernenti l'impiego di farmaci psicotropi per la cura dei bambini e degli adolescenti (C. 126 Bocciardo, C. 1414 De Angelis, C. 1716 Laura Molteni e C. 2125 Cosenza).

Interrogazioni, *question-time* e risoluzioni.

MAGGIO 2010

Sede referente:

Seguito dei provvedimenti già iniziati.

Provvedimenti nuovi:

Norme per la tutela dei diritti della partoriente, la promozione del parto fisiologico e la salvaguardia della salute del neonato (C. 1353 Livia Turco, C. 1513 Palumbo e C. 918 Marinello).

Interrogazioni, *question-time* e risoluzioni.

GIUGNO 2010

Sede referente:

Seguito dei provvedimenti già iniziati.

Provvedimenti nuovi:

Disposizioni in materia di sicurezza degli impianti protesici mammari (C. 670 Lussana e C. 1179 Mancuso).

Interrogazioni, *question-time* e risoluzioni.

Saranno, inoltre, iscritti all'ordine del giorno: i progetti di legge assegnati in sede consultiva; gli atti del Governo sui quali la Commissione sia chiamata ad esprimere un parere; i disegni di legge di conversione dei decreti-legge; i provvedimenti trasmessi dal Senato.

Gli orari complessivi da dedicare ai lavori della Commissione nelle singole giornate saranno definiti alla luce dei tempi effettivamente disponibili in base alla programmazione dei lavori dell'Assemblea per il periodo considerato.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 13.30.

INTERROGAZIONE

Martedì 20 aprile 2010. — Presidenza del vicepresidente Gero GRASSI. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Pasquale Viespoli.

La seduta comincia alle 13.30.

5-01997 Fogliardi: Destinazione delle risorse recuperate mediante il contrasto del fenomeno dei falsi invalidi.

Il sottosegretario Pasquale VIESPOLI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Giampaolo FOGLIARDI (PD), replicando, si dichiara soddisfatto per l'impegno del Governo a vigilare sulla destinazione delle somme derivanti dall'attività di verifica della sussistenza dei requisiti in materia di invalidità civile, sottolineando la grande valenza della questione anche sul piano etico.

Gero GRASSI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.40.

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 20 aprile 2010. — Presidenza del vicepresidente Gero GRASSI.

La seduta comincia alle 13.40.

Schema di decreto ministeriale recante decreto ministeriale per il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno 2010, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.

Atto n. 201.

(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno.

Laura MOLTENI (LNP), *relatore*, ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere al Governo il parere di competenza sullo schema di decreto ministeriale per il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno 2010, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Come noto, è questo provvedimento che si ripropone con cadenza annuale, da quando l'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per l'anno 2002), ha disposto una razionalizzazione degli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, stabilendo che i medesimi devono essere iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato.

Il relativo riparto è annualmente effettuato entro il 31 gennaio da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. In attuazione di tale disposizione, il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'eco-

nomia e delle finanze, ha provveduto all'adozione, per l'anno 2010, dello schema di decreto ministeriale in esame. Le risorse disponibili ammontano per l'esercizio finanziario in corso a 3.530.623 euro, registrando una sostanziale corrispondenza con la disponibilità del precedente esercizio, pari a 3.495.230 euro.

Gli enti di ricerca tra cui viene ripartito l'ammontare delle risorse disponibili sono individuati in virtù di specifiche disposizioni di legge. Trattasi, nello specifico, del Centro internazionale per le ricerche sul cancro, con sede a Lione, al quale lo Stato italiano, con la legge 2 ottobre 1967, n. 947, in adempimento degli obblighi assunti quale membro fondatore, ha riconosciuto, a decorrere dal 1966, l'erogazione di un contributo annuo; dell'Ufficio internazionale delle epizoozie, con sede a Parigi, che a decorrere dal 1981 accede al contributo annuo disposto dalla legge 22 dicembre 1980, n. 927, per l'adempimento degli impegni derivanti dagli accordi di Parigi del 25 gennaio 1924, istitutivo del medesimo Ufficio; della Lega italiana per la lotta contro i tumori, con sede a Roma, cui l'articolo 3 della legge 18 febbraio 1963, n. 67 (successivamente abrogata dall'articolo 24 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, nell'ambito del più ampio processo di semplificazione normativa), ha riconosciuto, a decorrere dall'esercizio finanziario 1963-1964, la concessione di un contributo annuo. La legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria per il 2009), ha previsto, in Tabella C, per l'anno 2010, la somma di 3.789.000 euro per il finanziamento dei suddetti enti di ricerca. Sulla predetta somma è stato effettuato un accantonamento pari ad euro 267.934,00 euro.

Tenendo conto del suddetto accantonamento, le risorse disponibili in termini di competenza e cassa, pari a 3.530.623 euro, sono ripartite tra i tre enti in base alle note trasmesse dal Centro internazionale per le ricerche sul cancro e dall'Ufficio internazionale delle epizoozie; le risorse residue sono conseguentemente attribuite alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Nel dettaglio, il riparto è così articolato: per la Lega italiana per la lotta

contro i tumori, la somma destinata è pari ad euro 2.198.302; per il Centro internazionale per le ricerche sul cancro, il contributo dovuto per l'esercizio finanziario in corso ammonta ad euro 1.067.883; per l'Ufficio internazionale delle epizoozie, il finanziamento ammonta ad euro 254.438; la nota del 30 dicembre 2009 dell'Ufficio internazionale delle epizoozie ha specificato che la suddetta somma è dovuta, quanto a 143.750 euro, quale contributo ordinario e, quanto a 110.688 euro, quale contributo complementare.

Alla luce di quanto esposto, preannuncia una proposta di parere favorevole.

Maria Antonietta FARINA COSCIONI (PD) rileva, innanzitutto, la necessità di rivedere i criteri di assegnazione agli enti di ricerca delle risorse disponibili, verificando l'opportunità di sostenere anche enti o associazioni diversi dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Osserva, inoltre, che l'attività di ricerca in ambito sanitario andrebbe sostenuta attraverso interventi più ampi e coerenti, anziché mediante una serie di finanziamenti « a pioggia ».

Laura MOLTENI (LNP), *relatore*, premesso che il riparto delle risorse disponibili spetta per legge, come già ricordato, al Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ricorda come i progetti di ricerca in campo medico siano normalmente di durata pluriennale, ciò che, a suo avviso, giustifica ampiamente le modalità di riparto individuate nello schema di decreto in esame.

Delia MURER (PD) precisa che le perplessità espresse dalla collega Farina Coscioni non erano riferite alla serietà delle ricerche o degli enti finanziati, bensì ai criteri mediante i quali sono individuati i destinatari dei finanziamenti.

Anna Margherita MIOTTO (PD) rileva come le risorse destinate alla Lega italiana per la lotta contro i tumori siano determinate in modo residuale rispetto agli stanziamenti in favore degli altri due enti, che derivano da obblighi assunti a livello internazio-

nale. A suo avviso, tale modalità di determinazione dell'importo impedisce un'adeguata valutazione delle esigenze della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Gero GRASSI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.55.

SEDE REFERENTE

Martedì 20 aprile 2010. — Presidenza del vicepresidente Gero GRASSI.

La seduta comincia alle 13.55.

Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento.

C. 2350, testo base, approvato in un testo unificato dal Senato, C. 625 Binetti, C. 784 Rossa, C. 1280 Farina Coscioni, C. 1597 Binetti, C. 1606 Pollastrini, C. 1764-bis Cota, C. 1840 Della Vedova, C. 1876 Aniello Formisano, C. 1968-bis Saltamartini, C. 2038 Buttiglione, C. 2124 Di Virgilio e C. 2595 Palagiano.

(Rinvio del seguito dell'esame).

Lucio BARANI (Pdl), intervenendo sull'ordine dei lavori, propone, considerata l'assenza di numerosi colleghi appartenenti a tutti i gruppi per la nota situazione dei mezzi di trasporto, di rinviare il seguito dell'esame alla seduta di domani.

Maria Antonietta FARINA COSCIONI (PD) esprime la propria contrarietà alla proposta formulata dal collega Barani e ritiene che, se le reali ragioni della proposta sono quelle da lui addotte, il problema si possa superare rinviando la seduta al termine dei lavori pomeridiani dell'Assemblea.

Gero GRASSI, *presidente*, avverte che la presidenza, apprezzate le circostanze, ritiene di dover accedere alla richiesta del collega Barani. Quanto alla proposta formulata dalla collega Farina Coscioni, la presidenza assumerà le proprie determinazioni al riguardo solo dopo aver consultato i gruppi.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.05.

ALLEGATO

5-01997 Fogliardi: Destinazione delle risorse recuperate mediante il contrasto del fenomeno dei falsi invalidi.**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'Onorevole Fogliardi, nell'atto che passo a discutere, passa in rassegna i diversi Fondi istituiti presso l'Amministrazione che rappresento e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ricevono stanziamenti per perseguire finalità in ambito (anche) sociale, per sollecitare un incremento delle risorse destinate a soggetti in condizione di disabilità o comunque di non autosufficienza.

In proposito mi sembra opportuno, prima di affrontare gli specifici quesiti posti, riepilgarne brevemente le caratteristiche essenziali.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha istituito il Fondo per le non autosufficienze (presso l'allora Ministero della solidarietà sociale) al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale, assicurando in tal modo la necessaria omogeneità in termini quantitativi e qualitativi, e fornire una risposta ai bisogni delle persone in condizione di limitata autonomia e alle loro famiglie.

Il Fondo predetto è stato incrementato di 400 milioni, per l'anno 2010, ai sensi dell'articolo 2, comma 102, della legge n. 191/2009 (Finanziaria 2010), in attuazione degli accordi del « Patto per la salute 2010-2012 » siglati definitivamente dalla Conferenza Stato-Regioni il 3 dicembre 2009.

Per quanto concerne, invece, il Fondo nazionale per le politiche sociali ricordo che lo stesso è stato, da ultimo, riformato per effetto delle disposizioni recate dall'articolo 2, comma 103, della predetta legge, che ha disposto, a decorrere dal

corrente anno, che gli oneri relativi a taluni diritti soggettivi non siano più finanziati a valere sul Fondo medesimo, bensì mediante appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (corrispondentemente lo stanziamento del Fondo viene ridotto).

Ciò vale, in particolare, per le risorse che finanziano prestazioni inerenti: lavoratori affetti da talassemia major e drepanocitosi; assegni ai nuclei familiari con almeno tre figli; assegni di maternità.

Per quanto riguarda, infine, il Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (per il quale la finanziaria 2010 ha previsto una riduzione pari a 120 milioni di euro), faccio presente che le proposte al Cipe, relative all'utilizzo delle risorse allo stesso attribuite, avvengono da parte della Presidenza su proposta delle Amministrazioni settorialmente competenti alla realizzazione degli interventi di volta in volta individuati.

Con riferimento alle specifiche richieste dell'Onorevole Fogliardi in ordine ad un utilizzo delle somme ricavate dagli accertamenti relativi alla sussistenza dei requisiti in materia di invalidità civile per interventi a favore di soggetti invalidi, faccio presente che l'INPS, nel corso del 2009, ha dato attuazione ad un piano straordinario di 200.000 accertamenti (ai sensi dell'articolo 80 del decreto legge n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008).

I controlli effettuati sono stati finalizzati alla verifica della permanenza dello

stato invalidante, nonché dei requisiti reddituali previsti dalla legge per poter fruire delle relative provvidenze economiche (con un risparmio quantificato di circa 100 milioni di euro).

Ai fini dell'attuazione di quanto stabilito dal citato articolo 80 è stato quindi predisposto il relativo decreto ministeriale che individua le categorie di soggetti per le quali si deroga alle ordinarie modalità di accertamento (in ragione di particolari patologie da cui sono affetti) e definisce i criteri selettivi da utilizzare per la individuazione dei soggetti da sottoporre ad accertamento.

L'articolo 2, comma 159, della legge finanziaria per il 2010, ha infine previsto che, per il corrente anno l'INPS effettui, in

via aggiuntiva all'ordinaria attività di accertamento della permanenza dei requisiti sanitari e reddituali, un programma di 100.000 verifiche nei confronti dei titolari di benefici economici di invalidità civile (quantificando il risparmio in ulteriori 50 milioni di euro).

Una volta effettuata una quantificazione dei risparmi di spesa derivanti dalle suddette verifiche straordinarie potrà essere determinata la successiva destinazione, tenuto conto delle priorità da perseguire. In conclusione, sono certamente in grado di garantire all'Onorevole interrogante la massima attenzione da parte del Governo sulla rilevante problematica evidenziata.